[DATA PUBBLICAZIONE: 25/08/2020 N.REG.215]

COMUNE DI AQUARA
Provincia di Salerno

AFFISSIONE ALL'ALBO
Prot. n° 003030
del 25 AGO 2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° **10** del Reg.

Data: **26/07/2020**

OGGETTO: Intitolazione del centro sociale culturale (ex centro lontra) alla memoria di Fioravante Serraino. -

L'anno Duemilaventi (2020), il giorno **Ventisei** (26), del mese di **Luglio**, alle ore **11,00**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla Seconda convocazione in **Sessione Ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Rag. Antonio ***Marino***	X		Assegnati n.: **11**
Prof. Vincenzo ***Luciano***	X		In Carica n.: **11**
Sig. Arturo ***Stabile***	X		Presenti n°: **7**
Dott. Pierino ***Gigliello***	X		Assenti n°: **4**
Sig.ra Rosanna ***Marchesano***	X		
Sig.ra Elvira ***Martino***	X		
Sig. Gianluca ***Marino***		X	
Sig. Antonio ***Marino***	X		Assenti i Signori:
Avv. Pasquale ***Brenca***		X	Gianluca **Marino** - Pasquale **Brenca** - Franco **Martino** –
Franco ***Martino***		X	Rosaria **Corvino** -
Rosaria ***Corvino***		X	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il rag. Antonio **Marino**, nella sua qualità di **Presidente** dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. **97**, comma **4.a**, del T. U. E. L. n° **267** / 2000), il Segretario Comunale Dott. Giovanni **Amendola**, titolare di questa Segreteria;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. **49**, comma **1°**, del T. U. E. L. n° **267** / 2000. -	**SI DA' ATTO:** che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. -
Dalla Residenza Comunale,**26/07/2020** IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to sig. Ascanio **Marino** [Amministrativa]	Dalla Residenza Comunale,**26/07/2020**

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Cons. Arturo **STABILE** -

RICORDATO che, il 23 ottobre 2018, è venuto a mancare il concittadino FIORAVANTE **SERRAINO**;

VISTO che, l'Amministrazione Comunale ne intende onorare la memoria e, a tal fine, con deliberazione della **Giunta** n° **43** - del **16/06/2020**, immediatamente eseguibile, ha **proposto** al Consiglio Comunale di **intitolare** alla sua **memoria** l'immobile di proprietà Comunale adibito a Centro Sociale - Culturale (ex Centro Lontra);

UDITA la lettura della seguente dichiarazione:

GRUPPO CONSILIARE
AQUARA AL CENTRO

Consiglio Comunale del 26 luglio 2020

INTITOLAZIONE "EX CENTRO LONTRA" ALLA MEMORIA
DEL CONCITTADINO FIORAVANTE SERRAINO

CENTRO CULTURALE E SOCIALE
"Fioravante Serraino"

Il 23 ottobre del 2018 ci lasciava il concittadino Fioravante Serraino. Sono trascorsi quasi due anni da quando un riferimento per la nostra comunità è venuto a mancare.
In questo lasso di tempo da più parti della nostra società aquarese e trasversalmente ad ogni componente sociale è giunta la ferma richiesta di procedere con un atto formale nel riconoscere la grandezza umana e soprattutto culturale che Fioravante, o come tutti noi chiamavamo Fiore, ha rappresentato.
L'Amministrazione Comunale, convinta sin dal principio dell'azione intrapresa e supportata, quindi, dai tanti messaggi ricevuti, propone al Consiglio Comunale l'intitolazione del cosiddetto "ex centro lontra" alla memoria di Fiore come ***"Centro Culturale e Sociale Fioravante Serraino"***.
Fiore il prossimo 2 settembre avrebbe compiuto cinquant'anni. E' evidente che il destino lo ha portato via molto prima del suo tempo ed è altrettanto noto il calvario che lo ha segnato nel suo ultimo anno di vita. Tuttavia lungi da noi l'intento di giustificare la nostra proposta evidenziando la tragicità dell'evento (sempre più presente nella società attuale) oppure per la prematura scomparsa. Infatti per evidenziare il suo oggettivo contributo reso alla nostra comunità, riconosciuto da tutti, siamo fortemente conviti che anche se avesse vissuto cento anni, gli atti che andremo a produrre sono solo il giusto, anche se parziale, riconoscimento alla sua figura.
E' chiaro quindi che non vi è nessuna intenzione di materializzare, rendendolo pubblico, il dolore per l'assenza, che rimarrà sempre un fatto privato per coloro che lo hanno conosciuto ed amato in

vita; ma come già detto, è solo un atto doveroso, a nostro avviso, per quanto Fiore ha rappresentato e soprattutto ha dato alla nostra comunità. Oggi non vogliamo ricordare la pur brava, amabile, cordiale, onesta, rispettosa e disponibile persona che era Fiore, bensì il suo oggettivo e originale contributo alla crescita culturale di tutti noi Aquaresi, nonché le sue tante dichiarazioni di amore verso Aquara. Consapevoli che le giovani generazioni potranno avere una figura di riferimento a cui ispirarsi.
Quell'Aquara intesa come punto di arrivo di un'esistenza umana e non come punto di partenza: *"... io voglio farlo qui, da Aquara. Dove si resta e non si resiste. Perché si resiste ad una minaccia e si resta per una bellezza"*.
La scelta del cosiddetto ex centro Lontra rientra in quel progetto di rinascita che questa Amministrazione ha intrapreso sin dal suo insediamento (che ricordiamo essere stato appena due anni fa). Il centro è in fase di riqualificazione ed è nostra volontà realizzare appunto un centro che sia funzionale alla vita culturale e sociale aquarese. Un ambiente di incontro, di dibattito, di rappresentazioni culturali, di studio, di promozione del nostro territorio, di un osservatorio per la fauna, la flora e in generale per i territori del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, ma anche di feste per i giovani di Aquara; insomma un luogo dove poter materializzare lo spirito che ha contraddistinto la vita di Fiore. Non ultimo anche un luogo dove finalmente possa la biblioteca comunale "*Raffaele Capozzoli*" avere una degna sede.
Come si evince dalla condotta di vita di Fiore che aveva posto Aquara al centro di tutto, anche la scelta del detto edificio può metaforicamente rappresentare il centro, l'ombelico della nostra realtà. Un luogo non solo figurato ma concreto in cui le giovani generazioni possano impregnarsi dei giusti valori attraverso il ricordo dell'azione di Fiore e poterne, additando l'esempio, realizzare una società migliore.
Perché, quindi, intitolare a Fiore l'ex centro lontra? Chi è stato realmente Fiore? Chiunque fosse entrato in contatto con lui sarebbe rimasto spiazzato: un ragazzo con una cultura e una sensibilità straordinaria. Quando si parlava con Fiore c'era sempre la giusta miscela tra la conoscenza e la riflessione umana. Era curioso e si interessava di tutto. Appena veniva a conoscenza

di una notizia approfondiva l'argomento con la curiosità di chi ancora sa meravigliarsi innanzi alle cose.

Se potessimo stilare un elenco delle persone che hanno interagito con Fiore potremmo realizzarne uno lunghissimo. Scontato è l'elenco di bambini, adolescenti e studenti universitari che hanno chiesto un aiuto, un consiglio, o addirittura consulenze per la scrittura di tesi di laurea. In alcuni casi ha integrato in pratica il servizio che lo Stato garantisce ai bambini con bisogni speciali. Ha condiviso con chiunque fosse entrato a casa sua, ma non solo, testi di letteratura, storia, arte, architettura, psicologia, musica, politica, giornalismo, latino, inglese, sport, tradizioni popolari e tanti altri ancora. Non vi è ragazzo che non abbia ricevuto dei libri.

Fiore non si è limitato soltanto a questi aspetti. Se analizziamo cosa ha dato negli ultimi trent'anni dal punto di vista sociale restiamo senza parole. Ha creduto nell'associazionismo tra persone, ha contribuito in tutti questi anni a stimolare tanti giovani, appunto, nell'associazionismo e nel renderli fieri di essere Aquaresi. Quando alcuni non trovandosi soddisfatti nel vivere nella nostra realtà, Fiore ha avuto grande merito di tentare di dare loro nuova linfa vitale nel rivendicare la nostra origine, le nostre tradizioni, sottolineando l'orgoglio di essere semplicemente Aquaresi.

Spesso diceva che "*l'unico modo per rendere vivibile la nostra comunità è di non essere semplicemente dei domiciliati*". Bisogna partecipare alla vita sociale senza pregiudizi e prendere il meglio che è in ognuno di noi. Ecco quindi che Fiore si lancia a capo fitto nel contribuire alla rinascita della pro – loco che realizza eventi straordinari negli anni (per esempio il "*Futuro ha un Cuore Antico*" e il "*Radici festival*"), cura per anni la biblioteca comunale "*Raffaele Capozzoli*", partecipa alla ripresa del folkloristico "*Carnevale aquarese*", contribuisce alla stesura del film di Italo Sabetta sulla figura di San Lucido, riadattando in un linguaggio vicino a quello attuale i testi dell'opera, collabora alla realizzazione del libro "*Aquaresima*", partecipa alla fondazione dell'Associazione Culturale "*L'ortica*" grazie alla quale anche ad Aquara è stato possibile ascoltare buona musica.

E' stato un riferimento per tanti adolescenti che iniziavano a scoprire il nostro paese, il nostro dialetto, le nostre tradizioni.

Sono storiche ormai le edizioni della *Caccia al Tesoro*, un evento ludico che con una nobile finalità pedagogico-culturale aggregava ragazzi provenienti da famiglie e condizioni sociali diverse. Ha permesso di "mescolare" la gioventù aquarese rendendola per certi versi omogenea avvicinando anche ragazzi di età diverse.
Partecipa anche alla stesura di vari libri connessi alla nostra Aquara, studia il nostro dialetto e soprattutto quando ci si incontrava lo parlava sempre senza mai un'esitazione. Fiore aveva Aquara nel suo cuore a tal punto che la sua tesi di laurea ebbe come argomento il dialetto in tutte le sue forme. Affermava sempre che "*non conta come dici una cosa, ma conta quanto questa cosa abbia senso*". Volendo riassumere in poche battute l'importanza del dialetto nella sua formazione, basta riportare la sua dedica in occasione del Carnevale Aquarese: "*Al dialetto, nostra ultima identità. Grazie a tutti quelli che con la loro memoria hanno fecondato questa iniziativa*".
Non di secondaria importanza è stata l'intensa esperienza associativa che è stata l'Associazione Culturale "*L'Alveare*". Fiore era tra i fondatori, era l'anima di un giornale "*Il Ronzìo*" che ha rappresentato un riferimento di produzione giornalistica indipendente dalla contingenza del momento. Ha coordinato per un lungo periodo un'azione di aiuto scolastico gratuito pomeridiano a tutti gli studenti aquaresi di ogni ordine e grado.
Ad Aquara ci sono state e ci sono ancora altre associazioni culturali su vari temi. Tutte queste hanno un filo in comune: Fiore. Nell'ultima parte della sua vita è stato sempre in prima linea: era tra gli organizzatori del premio letterario "*per Agnese*" ed ancora una volta si stava interessando per l'ennesimo rilancio della biblioteca comunale.
Ci sarebbe un capitolo di pari intensità riguardante il calcio. Lo sport popolare per eccellenza. Anche in questo campo si è speso, non solo organizzando tornei ma cercando di forgiare i ragazzi sullo spirito nobile dello sport.
Siamo convinti che quanto sommariamente riportato sia già sufficiente a collocare Fiore nella storia di Aquara, ma vi è ancora altro. Infatti non vi è stata Amministrazione Comunale che non abbia chiesto un parere o un consiglio. In sostanza cambiavano le amministrazioni ma Fiore restava un riferimento. Anche la Parrocchia ha avuto momenti di condivisione con Fiore. In tempi

non sospetti fu uno dei promotori per il rilancio dell'ormai abbandonato oratorio parrocchiale, successivamente riportato al centro delle attività aggregative religiose e laiche dall'allora prete don Donato Romano. Sin da quando era bambino ha sempre studiato, conservato e tramandato le tradizioni della nostra comunità. Ha partecipato in prima persona in molte occasioni anche al comitato feste per l'organizzazione delle feste patronali.
Il suo più grande riconoscimento politico è stato tale aspetto. Uomo di parte ma al tempo stesso un cittadino rispettoso delle istituzioni, rispettato e cercato da tutti.
Quello che poteva essere un'ipotesi, che ha gelosamente custodito, è divenuta realtà solo dopo la sua scomparsa: Fiore ha prodotto oltre cinquecento poesie. La catalogazione è attualmente in corso e sono previste future pubblicazioni. Inoltre ha scritto trattati di antropologia legati alla realtà aquarese, ha scritto innumerevoli testi per canzoni, ha collaborato con giornalisti ed autori per la valorizzazione del nostro territorio ed altro ancora.
Famose sono ormai le due lettere che Fiore immaginò in un rapporto epistolare tra due amici: Fiore che resta ad Aquara e Lucido che emigra. Un confronto tra due visioni diverse del mondo, che stava evolvendo ad inizio degli anni '60, e la sua dichiarazione di amore per la nostra Aquara.
Fiore ha cantato Aquara evidenziandone le positività ed esaltando la storia e i luoghi. Ha indicato la via per superare i limiti della nostra piccola realtà, rifiutando la pur sempre presente demagogia di chi non ama i propri luoghi d'origine.
Per questi aspetti e per tanti altri siamo più che certi dell'accoglimento della nostra proposta per l'intitolazione dell'ex centro lontra alla memoria di Fiore.

Aquara, 26/7/2020

Il gruppo consiliare di Maggioranza
Aquara al centro

CONSIDERATO:

- **che,** le motivazioni dell'iniziativa sono da ricercare nella volontà di ricordare una persona speciale prematuramente scomparsa, a cui la Comunità locale era molto legata per le sue doti di umanità e per l'intenso attaccamento al paese ed alle sue tradizioni, che sapeva tradurre in gesti quotidiani di amore per il paese e la sua gente.
- **che,** la figura di Fiore (come tutti lo chiamavano) ha ricoperto un ruolo fondamentale nella crescita sociale e culturale della nostra comunità fin dalla sua adolescenza, in particolar modo svolgendo una funzione di collante sociale e culturale tra le varie generazioni di Aquaresi. La sua azione rivolta sempre a tutta la popolazione ha reso compatibile la coesistenza della società attuale e della cultura contadino-popolare, attraverso la conservazione del nostro dialetto. Inoltre ha promosso sempre la coesione sociale attraverso il veicolo della cultura, della musica e delle tradizioni instillando nelle giovani generazioni un orgoglio di appartenenza alla nostra realtà aquarese.
- **che,** pertanto, l'intento dell'Amministrazione è quello di conservare il ricordo di FIORAVANTE **SERRAINO**, nella memoria collettiva di Aquara per additarne l'esempio;

VISTA la legge n° **1188** - del 23/06/1927, la quale all'art. **1**, stabilisce che la intitolazione di *nuove strade e piazze pubbliche* è subordinata all'autorizzazione del prefetto, all'art. **2**, stabilisce che nessuna *strada o piazza pubblica* può essere denominata a persone che non siano decedute da almeno dieci anni, all'art. **3**, stabilisce che nessun *monumento, lapide od altro ricordo permanente* può essere dedicato *in luogo pubblico od aperto al pubblico* può essere dedicato a persone che non siano decedute da almeno dieci anni;

UDITO l'intervento:

- **del Vice-Sindaco** il quale, condividendo la proposta, dice che ci teneva ad essere presente per votare e far capire che sono gli uomini e le donne fragili che hanno fatto la storia di questo paese, come appunto è stato Fiore;
- **del SINDACO** il quale dice che con questa iniziativa si riscopre l'amore e l'affetto del paese per Fiore. Ma oggi vige la dittatura dell'ignoranza mentre Fiore stava dall'altra parte. Dobbiamo fare tesoro di quello detto il Cons. Stabile nel suo intervento, bisogna pubblicare tutti documenti sia di Fiore che di altre persone Aquaresi. Con la collaborazione di tutti abbiamo bisogno di un rigurgito culturale e di coltivare l'istruzione e la cultura;

PRESO ATTO che, a seguito di contatti intercorsi con l'ufficio preposto, la Prefettura - per le vie brevi - ha comunicato che nulla-osta all'iniziativa preannunciando che il provvedimento è in fase di emissione;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. **49**, comma 1 e **147 bis**, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267**, é stato acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio interessato, in ordine alla **regolarità tecnica**, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge. **Presenti** e **votanti** n° **7**;

DELIBERA

- **la premessa** costituisce parte integrante della presente delibera e ne rappresenta ampia motivazione;

1) **DI INTITOLARE** alla memoria di FIORAVANTE **SERRAINO**, l'immobile comunale adibito a Centro Sociale - Culturale (ex Centro Lontra);

2) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata votazione ad esito favorevole unanime.

****

Termine seduta ore 12.30

[DATA PUBBLICAZIONE: 25/08/2020 N.REG.215]

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Rag. Antonio **Marino**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni **Amendola**

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. **124**, del T. U. E. L. n° **267** / 2000, **VIENE** affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 25 AGO 2020;

Dalla Residenza Comunale, 25 AGO 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni **Amendola**

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, 25 AGO 2020

COMUNE DI AQUARA (SA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni **Amendola**

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione **E' STATA AFFISSA** all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 25 AGO 2020, come prescritto dall'art. **124**, comma **1°**, del T. U. E. L. n° **267** / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. **134**, comma **3°**, del T. U. E. L. n° **267** / 2000). -

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni **Amendola**

Dalla Residenza Comunale, _____